

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

(ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998)

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale di BF S.p.A. (in seguito anche "BF" o "Società"), ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 (in seguito anche "TUF"), è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti, convocata per l'approvazione del bilancio, sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio nell'adempimento dei propri doveri, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati e sui risultati dell'esercizio sociale. Il Collegio Sindacale è altresì chiamato ad avanzare proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, nonché alle materie di propria competenza.

La presente relazione riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale di BF nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021.

Premessa, fonti normative, regolamentari e deontologiche

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 maggio 2020 ed è ora composto da Roberto Capone (Presidente), Giovanni Frattini (Sindaco effettivo) e Silvia Passilongo (Sindaco effettivo).

In data 8 aprile 2021 il Dott. Luigi Nani, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Presidente del Collegio Sindacale e di Sindaco effettivo. Ai sensi di legge e di statuto a far data dallo stesso 8 aprile 2021 è subentrata nella carica di Sindaco effettivo e Presidente del Collegio Sindacale la Dott.ssa Paola Ginevri Latoni, sindaco supplente, nominata sulla base della lista che aveva ottenuto il secondo maggior numero di voti, depositata da CDP Equity S.p.A. per l'assemblea ordinaria del 28 maggio 2020.

In data 30 aprile 2021 l'Assemblea ordinaria ha approvato la proposta formulata ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, primo periodo, del TUF, dall'azionista Arum S.p.A. nominando il Dott. Roberto Capone quale Sindaco effettivo e Presidente del Collegio Sindacale e confermando la Dott.ssa Paola Ginevri Latoni quale sindaco supplente.

Al Collegio Sindacale è stato conferito anche l'incarico di Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001, con durata in carica allineata alla scadenza del Collegio Sindacale, ossia fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, in relazione al quale è stata trasmessa separata relazione annuale al Consiglio di Amministrazione dalla quale non emergono segnalazioni di criticità.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (e, in particolare, dall'art. 149 del TUF e dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010), tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle disposizioni Consob in materia di controlli societari e delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance.

Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo

Il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni strumentali allo svolgimento dei compiti di vigilanza ad esso attribuiti mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dei Comitati endoconsiliari, alle assemblee degli azionisti, audizioni del *management* della Società, incontri con la società di revisione e analisi dei flussi informativi acquisiti dalle competenti strutture aziendali.

In particolare, l'attività di vigilanza del Collegio Sindacale sopra descritta è stata svolta nel corso di n. 10 riunioni, assistendo alle n. 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie degli Azionisti tenutesi in data 30 aprile 2021 e 21 dicembre 2021; alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi (in seguito anche CCR), del Comitato Nomine e Remunerazioni, del Comitato per le operazioni con parti correlate, ha sempre partecipato il Presidente del Collegio Sindacale, mentre i sindaci effettivi vi hanno partecipato quando convocati.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono stati rilevati omissioni, fatti censurabili o irregolarità o comunque fatti significativi, tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo.

Inoltre, il Collegio Sindacale:

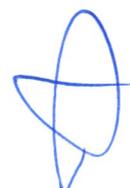


- ai sensi dell'art. 150, commi 1 e 3, del TUF:
 - (i) ha ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate, assicurandosi che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, non fossero in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, non fossero manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
 - (ii) ha tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione e non sono emerse informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ha vigilato sull'espletamento degli adempimenti correlati alle normative "Market Abuse" e "Tutela del risparmio" in materia di informativa societaria e di "Internal Dealing", con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate e alla procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico. In particolare, il Collegio Sindacale ha monitorato il rispetto della disciplina circa l'aggiornamento del Registro delle persone aventi accesso a informazioni privilegiate (Registro Insider).

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale:

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e incontri con la società di revisione al fine del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;



- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha constatato che adeguata documentazione a supporto degli argomenti oggetto di discussione nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione è resa disponibile ad Amministratori e Sindaci con ragionevole anticipo tramite pubblicazione in un apposito *repository* aziendale. Inoltre, nel corso dell'esercizio la Società ha organizzato due sessioni di *induction* per Amministratori e Sindaci aventi lo scopo di fornire un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera BF, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione. In particolare, le sessioni di *induction* hanno riguardato "Presentazione delle linee strategiche 2021-2023 del Gruppo", "Esame dello stato di avanzamento del piano industriale 2021-2023 del Gruppo".

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ha preso atto che le scelte gestionali sono ispirate ai principi di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli Amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

Il Collegio Sindacale, in base alle informazioni ricevute, non ha riscontrato operazioni significative atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate infragruppo e non infragruppo.

Il Collegio ha, altresì, valutato l'adeguatezza delle informazioni rese all'interno della relazione sulla gestione circa la non esistenza di operazioni significative atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate infragruppo e non infragruppo.

Attività di vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario

In relazione a quanto previsto dall'art. 149, comma 1, lett. *c-bis*, del TUF in merito alla vigilanza da parte del Collegio Sindacale "sulle modalità di concreta attuazione delle

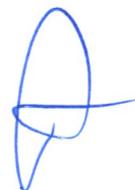


regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi”, il Collegio Sindacale segnala che:

- ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal nuovo Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A., al quale BF ha aderito a decorrere dall'1 gennaio 2021;
- ha preso atto che la relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, in adempimento degli obblighi normativi e regolamentari in materia, contiene le informazioni sugli assetti proprietari, sull'adesione ai codici di comportamento e sull'osservanza degli impegni conseguenti;
- ha effettuato, nella riunione odierna, la verifica della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione tenutasi in data 30 marzo 2022, per verificare il possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF e della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance da parte dei Consiglieri di Amministrazione, con riferimento anche ai criteri qualitativi e quantitativi per la valutazione della significatività approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 24 febbraio 2021;
- ha effettuato, ai sensi del Codice di Corporate Governance, nella riunione odierna, la verifica della sussistenza per tutti i Sindaci dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF e dalla Raccomandazione 7 (come richiamata dalla Raccomandazione 9) del Codice. Effettuata, con esito positivo, tale verifica, il Collegio ha deliberato di darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione di prossima nomina.

Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate e controllanti e sulle operazioni con parti correlate

In merito alle operazioni con parti correlate e/o infragruppo di natura ordinaria o ricorrente, il Collegio Sindacale riferisce quanto segue:



- le operazioni infragruppo, di natura sia commerciale sia finanziaria, riguardanti le società controllate e la società controllante, in base alle informazioni acquisite, sono regolate su basi equivalenti a quelle prevalenti in transazioni tra parti indipendenti. Esse trovano adeguata illustrazione nella relazione al bilancio, dove, nel capitolo “Operazioni con parti correlate”, sono riportati i saldi economici e patrimoniali derivanti dai rapporti di natura commerciale e finanziaria rilevanti del Gruppo BF con parti correlate;
- con riferimento ai rapporti del Gruppo BF con le parti correlate, si ricorda che, in attuazione del Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, il Consiglio di Amministrazione di BF ha approvato in data 10 aprile 2017, previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e sentito il Collegio Sindacale, la procedura per le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente e/o indirettamente per il tramite delle controllate, successivamente aggiornata in data 13 marzo 2019. La procedura è stata aggiornata, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021 al fine di (i) recepire le modifiche apportate al suddetto Regolamento con delibera Consob 21624 dell’11 dicembre 2020 in recepimento della Direttiva UE 2017/828 (c.d. Shareholder Rights Directive II) e (ii) allineare il testo alla nuova struttura organizzativa della Società;
- le informazioni di dettaglio sui compensi spettanti per l’esercizio 2021 ai componenti degli organi di amministrazione e controllo sono indicate nella relazione sulla remunerazione 2021 redatta ai sensi dell’art. 123-ter del TUF.

Attività di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 39/2010

Il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti in aderenza a quanto disposto dall’art. 19 del D. Lgs. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. 135/2016. Inoltre, ha interagito con il Comitato Controllo e Rischi, costituito in seno al Consiglio di Amministrazione, allo scopo di coordinare le rispettive competenze, porre in essere scambi informativi e confronti costanti ed evitare sovrapposizioni di attività. Nel corso del 2021 si sono tenute due riunioni in seduta congiunta con il Comitato Controllo e Rischi. Un’altra



riunione congiunta si è tenuta nel corso del 2022.

A) Informativa al Consiglio di Amministrazione sull'esito della revisione legale e sulla relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento europeo (Reg. UE 537/2014)

Il Collegio rappresenta che la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. (in seguito anche Deloitte) ha rilasciato in data 19 aprile 2022 la relazione aggiuntiva ex art. 11 del Regolamento europeo, che rappresenta i risultati della revisione legale dei conti effettuata, oltre che le informative richieste dall'art. 11 del medesimo Regolamento, senza individuare carenze significative. Il Collegio Sindacale provvederà ad informare il Consiglio di Amministrazione della Società in merito agli esiti della revisione legale, trasmettendo a tal fine la relazione aggiuntiva, corredata da eventuali proprie osservazioni, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010.

Deloitte in pari data ha anche fatto pervenire la conferma annuale della propria indipendenza ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento Europeo 537/2014.

B) Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria

Il Collegio Sindacale ha verificato l'esistenza di norme e procedure a presidio del processo di formazione e diffusione delle informazioni finanziarie. In particolare, le metodologie di monitoraggio sull'informativa finanziaria, coerenti con le previsioni contenute nell'articolo 154 bis del TUF e del Codice di Corporate Governance, sono parte integrante del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ("SCIGR"), articolato sulla base dell'*InternalControl - Integrated Framework* (c.d. "*COSO Report*"), elaborato dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*. Il funzionamento del SCIGR è descritto all'interno delle Linee di indirizzo del SCIGR approvate dal Consiglio di Amministrazione il 24 marzo 2021. A tale proposito, la relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari contiene un apposito capitolo dedicato al "Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi" nel cui ambito



sono illustrate (i) le fasi del SCIGR esistenti, anche in relazione al processo di informativa finanziaria, e (ii) Ruoli e funzioni coinvolte.

Il Collegio Sindacale ha esaminato, con l'assistenza del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, le procedure relative all'attività di formazione del bilancio della Società e del bilancio consolidato, oltre che degli altri documenti contabili periodici. Il Collegio Sindacale ha, inoltre, avuto evidenza del processo che ha consentito al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'Amministratore a ciò delegato di rilasciare, in occasione del bilancio di esercizio e consolidato e della relazione finanziaria semestrale, le attestazioni previste dall'art. 154-*bis* del TUF.

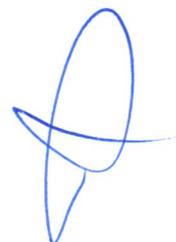
L'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili è stata verificata dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, avvalendosi delle strutture interne competenti e di esperti esterni indipendenti.

In data 30 marzo 2022 sono state rilasciate da parte dell'Amministratore Delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari le attestazioni del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-*ter* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, approvate unitamente al Bilancio dal Consiglio di Amministrazione in pari data.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell'informativa finanziaria e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

C) Attività di vigilanza sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione dei rischi

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'architettura, sull'adeguatezza e sull'efficacia del SCIGR. Si ricorda che, al fine di verificare il corretto funzionamento del SCIGR, il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2021 si è avvalso dell'amministratore incaricato del SCIGR, incarico affidato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2020 all'Amministratore Delegato, del Comitato Controllo e Rischi, del Responsabile della Direzione *Internal Audit*, soggetto esterno cui è stata affidata in

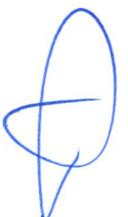


outsourcing la responsabilità di funzione e dotato di un adeguato livello di indipendenza e di mezzi idonei allo svolgimento della funzione, che ha riferito del proprio operato al Presidente, all'Amministratore Delegato, al Comitato Controllo e Rischi, al Collegio Sindacale, al *Chief Financial Officer* e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'Organismo di Vigilanza.

In particolare, il Collegio Sindacale, nell'ambito degli incontri periodici avuti con il Responsabile della funzione *Internal Audit*, con il *Chief Financial Officer* e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, è stato compiutamente informato in merito agli interventi di *internal audit* (finalizzati a verificare l'adeguatezza e l'operatività del sistema di controllo interno e il rispetto della normativa interna ed esterna), le attività previste dal D.lgs 262/2005, le informative trimestrali periodiche art.150 co,1 D.lgs 58/1998 oltre a quelle in materia fiscale, di finanza, nonché sull'attività di *risk management*, che ha il compito di presidiare il processo di governo dei rischi attraverso la corretta implementazione e lo sviluppo del *framework* metodologico COSO *Enterprise Risk Management* (ERM), che BF ha adottato per l'identificazione, la valutazione, la gestione e il monitoraggio dei rischi presenti nell'attuale *business risk model* aziendale (rischi strategici, operativi, finanziari, di *compliance*, di continuità operativa, esterni).

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, previo parere favorevole del CCR, nella seduta del 27 gennaio 2021 la *Policy* di *Enterprise Risk Management* del Gruppo BF, poi recepita dalle principali società del Gruppo e, come riportato alla precedente lettera B), nella seduta del 24 marzo 2021, le Linee di indirizzo del SCIGR, che vengono periodicamente aggiornate da BF, in linea con le best practice di riferimento (COSO ERM *framework*).

Al fine di garantire una gestione più efficace del rischio, BF e le principali società del Gruppo adottano, e periodicamente aggiornano, la *risk attitude* o propensione al rischio. La *risk attitude* costituisce un elemento essenziale che permette la prioritizzazione dei rischi in fase di *risk assessment* e supporta il processo decisionale dell'organizzazione. A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 27 gennaio 2021 ha approvato la *risk attitude* 2021 e nella riunione del 26 gennaio 2022 ha approvato la *risk attitude* 2022.



Si ricorda che ai sensi della raccomandazione 32, d). del Codice di Corporate Governance il responsabile della funzione di internal audit è incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante, adeguato e coerente con le linee di indirizzo definite dall'organo di amministrazione. Inoltre, ai sensi della raccomandazione 36, a) del Codice di Corporate Governance il responsabile della funzione di *internal audit*: (i) verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit approvato dall'organo di amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi; (ii) predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

L'art. 6 del nuovo Codice di *Corporate Governance* prevede (principio XIX) che *"L'organo di amministrazione definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della società e ne valuta annualmente l'adeguatezza e l'efficacia."* Inoltre, sempre il richiamato art. 6 (principio XX) prevede che *"L'organo di amministrazione definisce i principi che riguardano il coordinamento e i flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi al fine di massimizzare l'efficienza del sistema stesso, ridurre le duplicazioni di attività e garantire un efficace svolgimento dei compiti propri dell'organo di controllo."*

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24 marzo 2021, previa analisi e valutazione da parte del CCR nella riunione del 17 marzo 2021, ha approvato le nuove Linee di Indirizzo sul Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi sopra citate.

Il Collegio dà atto che la Raccomandazione 33 del nuovo Codice di Corporate Governance prevede che l'organo di amministrazione, con il supporto del comitato controllo e rischi, definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della società e valuta, con cadenza almeno



annuale, l'adeguatezza del medesimo sistema rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia. A tale riguardo, nella riunione del 30 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver preso atto della preventiva analisi svolta dal CCR sulla base dell'informativa fornita allo stesso e delle valutazioni svolte dagli attori del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e del parere favorevole dallo stesso espresso, ha valutato che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di BF, per l'anno 2021, possa considerarsi efficace e complessivamente adeguato rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto.

Ulteriormente, il Collegio Sindacale, nel corso del 2021, in qualità di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 (in seguito anche "OdV") di BF, ha proseguito nell'analisi degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo per garantire che il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (in seguito anche "MOG") adottato da BF sia coerente sia con l'evoluzione normativa sia con le modifiche organizzative intervenute nell'anno. In particolare, l'OdV ha approvato l'aggiornamento del MOG che, dopo la preventiva analisi da parte del CCR, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 gennaio 2022.

L'OdV ha, inoltre, attuato il piano di azione per il monitoraggio e la valutazione dell'adeguatezza ed effettiva attuazione del MOG, ha relazionato al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta nel primo e nel secondo semestre 2021 e non ha osservazioni da riferire in proposito nella presente relazione.

D) Attività di vigilanza sulla revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato

Il Collegio segnala che:

- la contabilità è stata sottoposta ai controlli previsti dalla normativa da parte della società di revisione Deloitte alla quale l'Assemblea degli Azionisti dell'8 maggio 2017 ha conferito l'incarico di revisore legale dei conti per gli esercizi 2017-2025. Nel corso degli incontri periodici avuti con il Collegio Sindacale, la società di revisione non ha evidenziato rilievi a riguardo;



- ha analizzato l'attività svolta dalla società di revisione e, in particolare, l'impianto metodologico, l'approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio e la pianificazione del lavoro di revisione;
- ha condiviso con la società di revisione le problematiche relative ai rischi aziendali, potendo così apprezzare l'adeguatezza della risposta pianificata dal revisore in termini di approccio di revisione con i profili, strutturali e di rischio, della Società e del Gruppo;
- Deloitte ha emesso in data 19 aprile 2022 la relazione sulla revisione del bilancio d'esercizio e la relazione sulla revisione del bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2021. Sul punto il Collegio rappresenta che:
 - entrambe le relazioni contengono: (i) il giudizio di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di BF S.p.A. e del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005; (ii) la descrizione degli aspetti chiave della revisione contabile e le procedure di revisione svolte in risposta agli aspetti chiave; (iii) il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge; (iv) la conferma che il giudizio sul bilancio d'esercizio e il giudizio sul bilancio consolidato espressi nelle rispettive relazioni sono in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata allo scrivente Collegio Sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del Regolamento europeo (Reg. UE 537/2014);
 - la società di revisione nella relazione sulla revisione contabile ha rilasciato un giudizio di conformità dal quale risulta che il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea;



- nel bilancio consolidato vengono recepiti integralmente i risultati patrimoniali della partecipata CAI (Consorzi Agrari d'Italia), al pari dei risultati economici (questi ultimi con effetto dal 01.10.2021). Il Collegio ha svolto istruttoria sul tema, confrontandosi con il CFO, Deloitte, il CCR e i consulenti legali della società. A tal proposito, stante le modifiche apportate nel mese di ottobre 2021 ai patti tra i soci di CAI, BF ha predisposto un'analisi qualitativa e quantitativa per verificare se gli effettivi poteri attribuiti all'Amministratore Delegato di CAI, di nomina BF, le conferiscano la capacità effettiva di dirigere le attività rilevanti di CAI, ossia quelle attività che incidono in maniera significativa sui rendimenti dell'entità oggetto di investimento.

Da tale verifica è emersa l'effettività del potere e la capacità di esercitarlo da parte dell'Amministratore Delegato tale da consentire a BF di detenere allo stesso tempo il potere sull'entità oggetto di investimento, l'esposizione ai rendimenti variabili derivanti dal rapporto con la società e la capacità di esercitare il proprio potere sulla società per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti, realizzando le tre condizioni previste dall'IFRS 10 per il conseguimento del controllo.

Tale trattamento contabile è stato inoltre confermato da uno specifico parere rilasciato alla società.

Pertanto al termine di tale istruttoria è emersa la liceità del consolidamento integrale di CAI in BF nel bilancio 2021, pur in presenza di una partecipazione non di maggioranza assoluta, a motivo di quanto disposto dallo statuto di CAI e dell'esistenza di patti tra BF e gli altri azionisti di CAI, che evidenziano un controllo di fatto, non di diritto, di BF su CAI. Il Collegio ha rilevato che, a seguito dell'asserito controllo di fatto di CAI S.p.A. e del consolidamento dei bilanci, per l'effetto del disposto dell'articolo 2497-sexies del Codice Civile, si presume l'assunzione della "Direzione e Coordinamento" da parte di BF nei confronti di CAI. Tale tema è stato segnalato al Consiglio di Amministrazione, il quale, fatta salva la prova contraria, dovrà esplicitare l'attività di direzione e coordinamento svolta da BF nei confronti di CAI S.p.A..



E) Indipendenza della società di revisione, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione

Il Collegio Sindacale ha vigilato, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, sull'indipendenza della società di revisione Deloitte, verificando la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati a BF, alle sue controllate e alle entità sottoposte a comune controllo di quest'ultima da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti al *network* della medesima. In particolare, i compensi corrisposti dal Gruppo BF alla società di revisione Deloitte SpA e alle società appartenenti alla rete Deloitte sono i seguenti:

	<i>Euro migliaia</i>
Revisione contabile	316
Altri servizi	150
Totale	466

L'incidenza degli "Altri servizi" rispetto alla "Revisione contabile" è pertanto pari al 32,2%.

Alla luce di quanto esposto, il Collegio ritiene quindi sussistente il requisito di indipendenza della società di revisione Deloitte, che ha fornito in data 19 aprile 2022 conferma annuale della propria indipendenza.

Omissioni o fatti censurabili, altri pareri resi, azioni intraprese

Il Collegio dà atto che ha espresso, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile, il proprio parere favorevole sulla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche.

Il Collegio, inoltre, ha esaminato il documento contenente l'architettura del sistema di incentivazione (MBO) 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2022 rilasciando, per quanto occorrer possa e relativamente alla remunerazione dell'amministratore delegato, parere favorevole.

Il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole in merito (i) alla delibera assunta in data 29 settembre 2021 dal Consiglio di Amministrazione sulla nomina per cooptazione ex art. 2386 del codice civile del Consigliere Dott. Di Corato, a seguito delle dimissioni del Consigliere Dott. Davide Colaccino, (ii) al prezzo di liquidazione delle azioni determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 novembre 2021 ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati omissioni o fatti censurabili che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Sulle denunce ex art. 2408 del codice civile

Nel corso dell'esercizio non sono state presentate denunce ex art. 2408 del codice civile.

Bilancio d'esercizio e bilancio consolidato

Nelle Note illustrative al Bilancio di esercizio e consolidato viene evidenziato che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato, nella riunione del 10 marzo 2021, il Piano Pluriennale 2021 – 2023 che prevede nel corso del 2022 il sostanziale miglioramento dei principali indicatori, economici, finanziari e patrimoniali di BF e delle principali società partecipate.

Con specifico riguardo all'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, del bilancio consolidato (redatti in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché conformemente ai provvedimenti emanati dalla Consob in attuazione del comma 3 dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005) il Collegio Sindacale riferisce quanto segue:

- ha verificato che il bilancio della Società e il bilancio consolidato risultano redatti secondo la struttura e gli schemi imposti dalle norme vigenti e sono accompagnati dai documenti previsti dal codice civile e dal TUF;
- ha verificato la razionalità dei procedimenti valutativi applicati e la loro rispondenza alle logiche dei principi contabili internazionali; si segnala che il Consiglio di Amministrazione di BF, coerentemente con le indicazioni del documento congiunto di Banca d'Italia/Consob/ISVAP del 3 marzo 2010, ha



approvato la procedura dell'*impairment test* in via autonoma e anticipata rispetto al momento dell'approvazione del progetto di bilancio;

- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri che gli competono;
- per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni da riferire;
- ha preso atto che le informazioni fornite dagli Amministratori nella relazione finanziaria sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime sono coerenti con il Documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009;
- ha rilevato la riconciliazione dei principali indicatori inclusi nel conto economico riclassificato consolidato con le voci del prospetto ufficiale, nonché la riconciliazione tra la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata con la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata;
- con riguardo alla diffusione della pandemia da COVID-19, in linea con le raccomandazioni dell'ESMA e della Consob circa gli impatti del COVID-19 sull'informativa finanziaria delle società quotate, gli Amministratori di BF in base alle specificità della realtà aziendale e alle informazioni disponibili hanno dato evidenza degli impatti qualitativi e quantitativi rinvenuti dal COVID-19 con riguardo ai rischi significativi ed alla evoluzione prevedibile della gestione;
- a seguito dei fatti accaduti successivamente alla data di approvazione del bilancio 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione e relativi al conflitto bellico tra Ucraina e Russia, ha svolto taluni approfondimenti sia con le strutture della Società che col Revisore in merito ai possibili effetti sui prezzi, sui tassi di interesse, sui tassi di cambio, sui costi dell'energia, e più in generale sulla economia in generale.

Proposte all'Assemblea

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 e non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile d'esercizio.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'Assemblea degli azionisti è stata convocata, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con modalità coerenti con la disciplina eccezionale contenuta nel Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18.

* * *

Ai sensi dell'art. 144-*quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti, approvato dalla Consob con deliberazione 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni, l'elenco degli incarichi ricoperti dai componenti del Collegio Sindacale presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile è pubblicato dalla Consob sul proprio sito Internet (www.consob.it).

* * *

Milano, 19 aprile 2022

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Roberto Capone

